

Stazione Alta velocità l'appello ai vertici di Rfi

Margherita Siani

Dal Cratere al tavolo della commissaria di Rfi, Vera Fiorani, in 10 pagine le ragioni che inducono l'area a chiedere una stazione per l'Alta Velocità a Buccino, che ingloberebbe la stazione di Sicignano degli Alburni. È tra le proposte su cui gli amministratori puntano, considerando la baricentricità del territorio della provincia di Salerno. Qui vi è il raccordo con la Basilicata e l'avellinese, quindi l'Adriatico ed il Tirreno e il Cilento. Da Sicignano parte la diramazione per Potenza su ferro per lo storico snodo, e su gomma, la Basentana. A 5 minuti di autostrada c'è la Fondovalle Sele che va verso l'area avellinese, da Contursi; e da Contursi è attesa la strada che si collegherà con il Cilento fino ad Agropoli che potrebbe rientrare nella rete infrastrutturale su cui la Regione sta lavorando. L'area per la stazione ferroviaria di Avellino, è presso lo scalo di Buccino. Ha a disposizione molti e pianeggianti terreni, con abbattimento di costi notevole. La proposta è avanzata considerando il tracciato, l'ipotesi ora in itinere, che passerebbe per il Vallo di Diano. Le aree interne potrebbero avere ragion d'essere con una tale infrastruttura e Buccino si candida a stazione di fermata della provincia di Salerno. Gli amministratori del Sele-Tanagro, con questo documento, che vede Buccino perno centrale del progetto, puntano ad aprire una discussione come, a suo tempo, fu fatto per l'ampliamento della Salerno-Reggio Calabria.

Fonte il Mattino 21 marzo 2021© RIPRODUZIONE RISERVATA